



In collaborazione con



Comunicato Stampa della mostra
IL TEMPO E LA MEMORIA 2017

a cura di Silvana Nota

Palazzo Lomellini, Carmagnola (Torino)

10 marzo – 9 aprile 2017

INAUGURAZIONE VENERDI' 10 MARZO, ORE 18:00

Artisti

Mariella Bogliacino • Maria Erovereti •

Fernando Montà • Rosa Sorda

Organizzazione

Associazione Piemontese Arte
Riccardo Cordero, Presidente

In collaborazione con

Assessorato alla Cultura del Comune di Carmagnola

Palazzo Lomellini Arte Contemporanea, Carmagnola Musei, Pro Loco Carmagnola,
Abbonamento Musei Torino Piemonte, Turismo Torino e Provincia, Volontario per la mia
Città, Antiche Vie del Sale

Sede espositiva

Palazzo Lomellini, Piazza Sant'Agostino, 17 • Carmagnola (Torino)

Periodo

10 marzo – 9 aprile 2017

Orario:

Giovedì, venerdì, sabato ore 15:00 -18:00

domenica ore 10:00 -12 :00 • 15:00 -18:00

Ingresso libero

Catalogo a colori, distribuito gratuitamente in sede

Info:

Comune di Carmagnola: 011-972.4238

www.comune.carmagnola.to.it / www.palazzolomellini.com

Associazione Piemontese Arte: 011-248.1790

www.piemontearte.com

Come scrive il curatore Silvana Nota: *“Il progetto della mostra, caratterizzato da una forte valenza di ricerca poetico-gestuale riunisce quattro artisti di rilevante cifra culturale, Mariella Bogliacino, Maria Erovereti, Fernando Montà e Rosa Sorda. Affini e al contempo diversi dialogano, seguendo il filo della dimensione legata al tempo e alla memoria, individuando in essa il substrato originario indispensabile alla contemporaneità e alla germinazione del futuro.”*

La mostra è organizzata dall'Associazione Piemontese Arte in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Carmagnola, nello spazio espositivo di Palazzo Lomellini. Citando nuovamente il curatore: *“Il percorso si snoda attraverso quattro isole monografiche per ciascun artista impegnato nell'elaborazione della propria versione del tema, a cui si aggiunge uno spazio comune, sezione introduttiva per evidenziare quanto il gesto artistico sia in grado oggi di nutrirsi di passato lasciandolo riaffiorare senza vincoli ne' schemi, come energia viva generatrice di inaspettate opportunità di conoscenza.”*

Certamente questa ricchezza di tipologie espressive solleciterà l'interesse dei visitatori che avranno modo di vedere la mostra.